



Ministero dell'Istruzione
DIREZIONE DIDATTICA di ZOLA PREDOSA

Via Albergati 32 – 40069 Zola Predosa (BO)

Tel. 051 75.42.67 – Fax 051 75.12.58

e.mail: boee17200g@istruzione.it - boee17200g@pec.istruzione.it - www.ddzolapredosa.edu.it

C.F. 80088280377 – C.M. BOEE17200G

PIANO DI FORMAZIONE D'ISTITUTO

AGGIORNAMENTO a.s. 2020.21

PREMESSA

La legge 107/2015 propone un quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificandola come "**obbligatoria, permanente e strutturale**" (comma 124), secondo alcuni parametri innovativi:

- **il principio della obbligatorietà** della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;
- **la formazione come "ambiente di apprendimento continuo"**, insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- **la definizione e il finanziamento** di un piano nazionale triennale per la formazione;
- **l'inserimento**, nel Piano triennale dell'Offerta Formativa di ogni scuola, **della ricognizione dei bisogni formativi** del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;
- **l'assegnazione ai docenti** di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- **il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche**, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Per la predisposizione del piano di formazione del personale dell'istituto per l'anno scolastico 2020 - 2021, nell'ambito delle tematiche individuate nel PTOF 2019-2022, si è tenuto conto delle risultanze del RAV e del Piano di Miglioramento e del loro aggiornamento annuale, nonché dell'esperienza maturata nel corso della Didattica a Distanza facendo emergere nuovi bisogni formativi circa le competenze digitali per la Didattica Digitale Integrata.

I percorsi di formazione e di aggiornamento, in linea con PTOF, RAV e Piano di Miglioramento, saranno organizzati tenendo conto:

- dei bisogni formativi di tutte le componenti, anche mediante appositi questionari di rilevazione;
- delle esigenze dell'Istituzione scolastica stessa;
- delle risorse eventualmente disponibili nell'Istituto.

Gli obiettivi formativi del Piano nazionale di Formazione

Livelli	Ambiti	Declinazione
<p>Esigenze nazionali - strategia per lo sviluppo dell'intero Paese</p>	<p>Priorità del sistema e Piani Nazionali (es. lingue, competenze digitali, inclusione e integrazione, didattica per competenze, autonomia)</p>	<p>COMPETENZE DI SISTEMA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Autonomia didattica e organizzativa - Valutazione e miglioramento - Didattica per competenze e innovazione metodologica <p>COMPETENZE PER IL 21IMO SECOLO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lingue straniere - Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento - Scuola e lavoro <p>COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCUSIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale - Inclusione e disabilità - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<p>Sviluppo personale e professionale obiettivi di crescita personale e professionale del singolo docente</p>	<p>STANDARD PROFESSIONALI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche in relazione ai traguardi di competenza ed agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti scolastici; 2. Possesso ed esercizio delle competenze relazionali e organizzative in relazione alla migliore gestione dell'insegnamento e degli ambienti di apprendimento; 3. Partecipazione responsabile all'organizzazione scolastica, al lavoro collaborativo in rete, anche assicurando funzioni di coordinamento e animazione; 4. Cura della propria formazione in forma di ricerca didattica, documentazione, riflessione sulle pratiche, diffusione di esperienze di eccellenza. <p>PORTFOLIO PROFESSIONALE</p> <p>Il Portfolio docente consente di valutare la qualità della formazione effettuata, attraverso un'analisi delle seguenti caratteristiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> A. La tipologia dei percorsi frequentati (monte ore, fonti formative, traguardi raggiunti, ecc.); B. Le modalità di formazione (P2P, lezioni, laboratori pratici, approcci "on the job", azioni di accompagnamento, ecc.); C. I contenuti di formazione; D. Percorsi di formazione all'estero; E. Utilizzo delle risorse (economiche, professionali, materiali, strumentali, ecc.); La progettualità conseguente alla formazione; F. Il report narrativo del percorso formativo svolto e delle considerazioni relative allo svolgimento (positività, elementi critici, perplessità, inapplicabilità, ecc.) e la ricaduta sulle pratiche in classe e nell'istituzione; G. La presentazione pubblica delle progettualità e del percorso formativo; H. L'autovalutazione del percorso; I. La partecipazione al progetto formativo della scuola. <p>PIANO INDIVIDUALE DI SVILUPPO PROFESSIONALE</p> <p>Il piano individuale di sviluppo professionale è uno strumento, che ciascun docente curerà con aggiornamenti periodici, in cui indicare esigenze e proposte di crescita professionale in riferimento alle diverse aree.</p> <p>Questo permette, da una parte, di rendere ciascun docente parte attiva nel processo di crescita e di miglioramento della comunità professionale di appartenenza e, dall'altra, di raccogliere complessivamente le esigenze formative della scuola.</p> <p>Il dirigente, infatti, nella definizione delle linee di indirizzo da proporre al Collegio Docenti per l'elaborazione del Piano di formazione dell'Istituto, tiene conto delle esigenze formative espresse dai docenti nei propri piani individuali.</p> <p>Il Piano di formazione dell'Istituto è quindi il risultato di tali valutazioni e dovrà essere inserito nell'aggiornamento annuale del PTOF.</p>	

PIANO DI FORMAZIONE D'ISTITUTO: PRINCIPI, FINALITÀ E OBIETTIVI

Il Piano formativo triennale che il Collegio dei Docenti ha sviluppato, come parte integrante del PTOF, in ragione e nel confronto attento con i documenti citati, il RAV, il Piano di Miglioramento dell'istituto, gli atti di indirizzo del dirigente scolastico e il PNSD è finalizzato a creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, adeguati alle esigenze formative del territorio, oltre che ad avviare attività di confronto, di ricerca-azione e di sperimentazione didattico-educativa coerenti con il profilo autonomo delle istituzioni scolastiche.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF.

In quest'ottica il Piano di Formazione è finalizzato a:

- perseguire gli obiettivi formativi presenti nel Piano Nazionale di Formazione, in particolare nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale e in quella per la formazione dei docenti in anno di formazione e di prova;
- fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando la reciproca collaborazione;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica e del miglioramento delle prestazioni degli allievi, particolarmente nelle prove standardizzate nazionali, della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento, della differenziazione e dell'arricchimento dell'offerta.

Al fine di qualificare e riconoscere l'impegno del docente nelle iniziative di formazione, le attività proposte si articoleranno in Unità Formative, programmate, coerentemente con il Piano Nazionale di Formazione e con i propri Piani Formativi.

Le Unità formative indicano la struttura di massima del percorso formativo, qualificando e quantificando l'impegno del docente, ciò significa considerare non solo la formazione erogata in presenza e/o a distanza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali quali, ad esempio, sperimentazione didattica documentata, ricerca-azione, lavoro in rete, approfondimento collegiale e personale, documentazione e forme di restituzione/rendicontazione con ricaduta nella scuola, progettazione.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per tutte le iniziative di formazione, la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti alla specifica unità formativa o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo attraverso iniziative di condivisione.

A seguito di ogni attività formativa segue una valutazione dell'azione formativa, attraverso la predisposizione di uno strumento di rilevazione per la valutazione finale del percorso al fine di verificare/valutare: coinvolgimento, metodologia, impatto, trasferibilità e diffusione.

RENDICONTAZIONE

Alla fine di ogni unità formativa ogni docente è tenuto alla compilazione di un questionario che raccoglie gli impegni di formazione ai quali il docente ha partecipato.

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione di attività formative nelle seguenti aree individuate dalla rilevazione dei bisogni formativi dei docenti:

1) Area della DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

Linee strategiche: promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione programmazione e valutazione delle competenze, costruzione di prove di verifica e rubriche di valutazione su compiti di realtà.

Metodologie innovative: cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learnig by doing, flipped classroom, rubriche valutative, compiti di realtà e apprendimento efficace

2) Area delle COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Linee strategiche: promuovere il legame tra didattica, metodologia e tecnologie digitali, rafforzare le competenze digitali e del Framework DigCompEdu del personale scolastico, con particolare attenzione agli ambienti per la Didattica Digitale Integrata, alla cultura digitale e dell'innovazione, alla visione del PNSD

3) Area dell' INCLUSIONE E DISABILITA'

Linee strategiche: potenziare l'offerta formativa, per tutti gli alunni con particolare attenzione alle tecnologie digitali per l'inclusione, alla differenziazione didattica, misure compensative e dispensative, alla scuola e classi inclusive: ambienti, relazioni, flessibilità

4) Area della FORMAZIONE SULLA CULTURA DELLA VALUTAZIONE

Linee strategiche: potenziare e approfondire la riflessione e le buone prassi sul tema della valutazione d'Istituto, piani di miglioramento, piano triennale offerta formativa; formazione per l'innovazione didattico-metodologica

5) Area della FORMAZIONE CONNESSA A SPECIFICHE TEMATICHE CONTEMPLATE NELL'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione civica; attività di accompagnamento e tutoraggio, per i docenti neo-immessi in ruolo, nella didattica e negli aspetti organizzativi; continuità

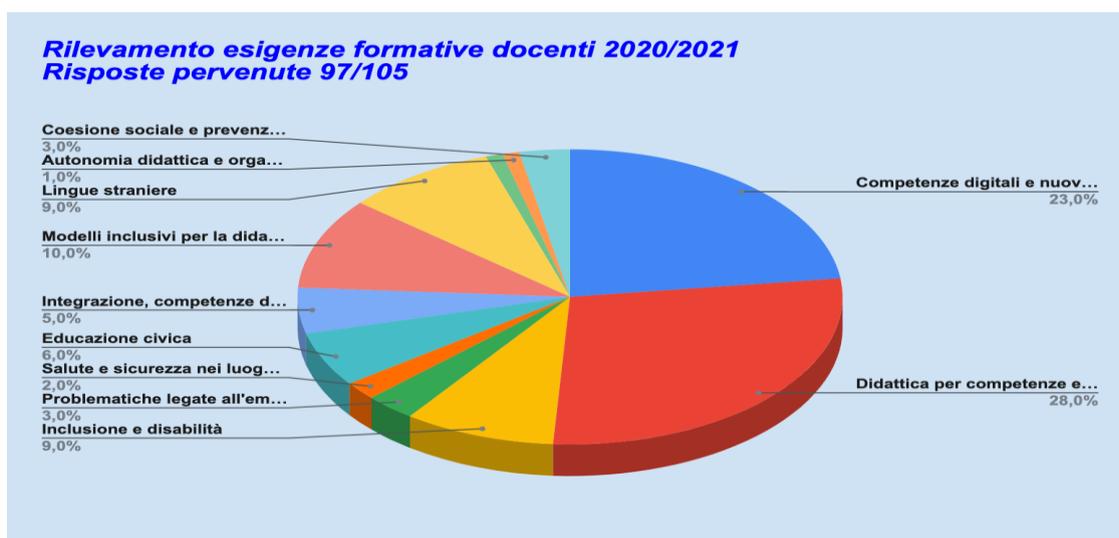
6) Area della FORMAZIONE SULLA CULTURA DELLA SICUREZZA E PROBLEMATICHE LEGATE ALL'EMERGENZA COVID-19

Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole e sulle problematiche legate all'emergenza Covid-19

ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI

Il Piano di Formazione di Istituto muove dall'**analisi dei bisogni formativi** dei docenti che ha messo in luce bisogni formativi perfettamente allineati alle indicazioni ministeriali.

In particolare sono stati segnalati i seguenti bisogni:

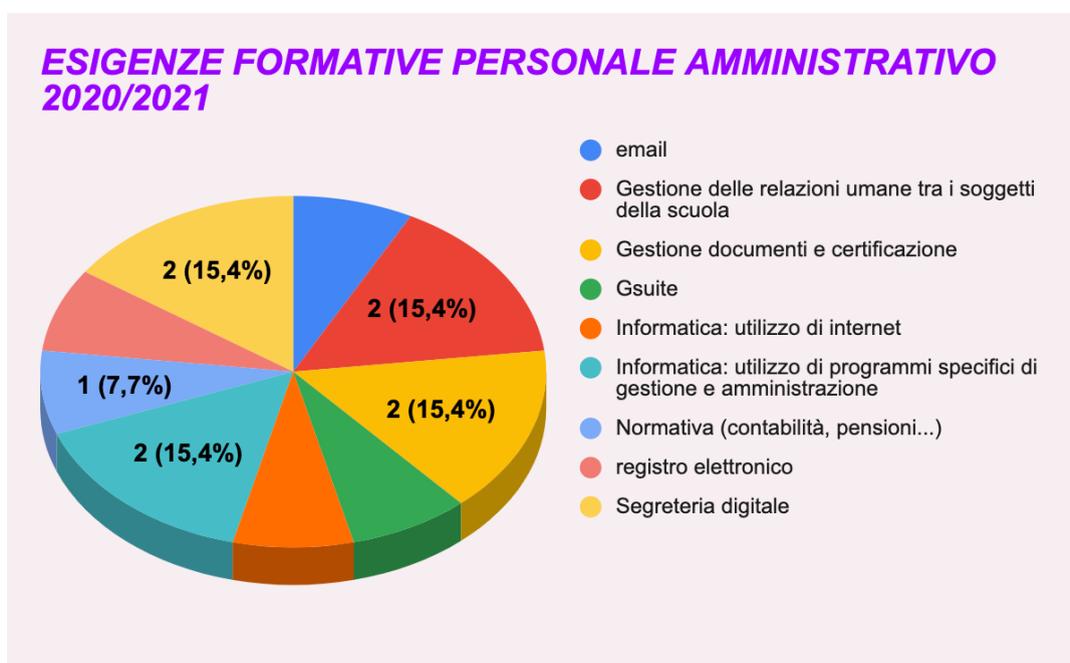


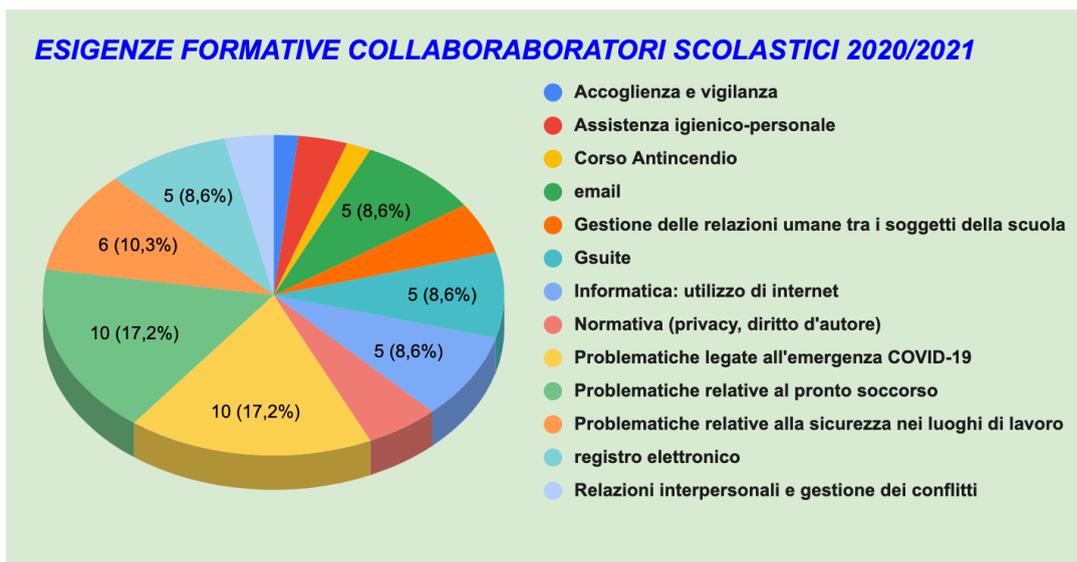
Rilevamento dati in % a scalare – risposte 97/105		
	Esigenza	%
1	Didattica per competenze e innovazione metodologica	28
2	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	23
3	Modelli inclusivi per la didattica digitale integrata	10
4	Inclusione e disabilità	9
5	Lingue Straniere	9
6	Educazione civica	6
7	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	5
8	Problematiche legate all'emergenza COVID-19	3
9	Coesione sociale e prevenzione del disagio	3
10	Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	2
11	Valutazione e miglioramento	1
12	Autonomia didattica e organizzativa	1
13	Orientamento	0

La rilevazione è stata effettuata anche per il personale ATA, differenziato nei due profili di Assistente Amministrativo e Collaboratore Scolastico.

Anche in questo caso l'analisi ha messo in luce bisogni formativi perfettamente allineati alle indicazioni ministeriali.

In particolare, sono emerse le seguenti esigenze formative:





Documento approvato con delibera n. 6 del Collegio dei Docenti del 26/10/2020